

## Itinerario Artistico Culturale

- **L'Oratorio Suardi**



La Chiesa dedicata alle Sante Barbara e Brigida, situata all'interno del Parco della Villa Suardi, a Trescore B.rio, viene costruita per volontà dei cugini Giovanni Battista e Maffeo Suardi alla fine del XV secolo. Nel 1524 viene affrescata da Lorenzo Lotto, ad eccezione dell' abside che è opera anonima. L'intero ciclo di affreschi, le tematiche, i simbolismi, sono un'efficace sintesi della predicazione contemporanea contro i rischi della riforma protestante, di cui erano diffusori gli eserciti tedeschi che periodicamente invadevano il territorio della Val Cavallina.

E' possibile effettuare visite guidate agli affreschi, ogni domenica (da Marzo a Novembre), senza obbligo di prenotazione. La prima visita è alle 15.00, la seconda alle 16.30 (con ritrovo presso Ufficio Pro Loco Trescore B.rio). Per visite in altri giorni, bisogna effettuare la prenotazione, con un paio di giorni di preavviso, presso l'Ufficio **Pro Loco Trescore Balneario**, in Via Suardi 20, telefonando al numero **035/944777**. L'ingresso è consentito a gruppi non superiori a 25 persone.

- **Il castello di Bianzano**



L'epoca di costruzione del castello rimane ancora incerta, nonostante la data 1413 sia scritta su di una pietra angolare, in una spalla destra del portale d'ingresso; il complesso ha una forma perfettamente quadrangolare, è recintato da una doppia cinta di mura, con vallo e ponte levatoio, ed ha una base di pietre squadrate. Il castello non era abitato, ma serviva come difesa per i prodotti agricoli e rifugio per la gente di passaggio, data la sua posizione favorevole per il controllo della strada di passaggio tra la Val Cavallina e la Val Seriana, il Passo della Forcella e la Valle Rossa. Il castello reca anche interessanti affreschi: amorini adornati di ghirlande e fiori che giocano e suonano nella volta a botte dell'atrio; le quattro virtù cardinali sulle nicchie a lato del portale di stile gotico. Il castello si può visitare da maggio a settembre, secondo un calendario pubblicato su [www.cortedeisuardo.com](http://www.cortedeisuardo.com). Per info e prenotazioni tel. 035/814001 email: [visitabianzano@libero.it](mailto:visitabianzano@libero.it)

### **Il castello di Monasterolo**



Reca le sue tracce più antiche nelle mura del XIII sec., ancora molto ben conservate. Attraverso il portale con arco a tutto sesto si accede alle due corti, la prima recante ancora i caratteri duecenteschi e la seconda invece dominata da una costruzione a due piani, con porticato al piano terra, di carattere rinascimentale. Tale edificio è dovuto alla trasformazione da fortezza a dimora da parte dei nobili Terzi. All'interno troviamo la chiesetta seicentesca, intitolata a S. Anna, un salone medievale decorato da numerosi stemmi araldici, la sala rinascimentale con forma ad ombrello, decorata con i motivi floreali. Veramente straordinari i due giardini, il primo dei quali ricalca lo stile italiano tra tardo rinascimentale e barocco, e si inserisce nel più ampio giardino paesaggistico all'inglese. Il castello è di proprietà privata.

E' visitabile un numero di volte all'anno, contattando la Pro Loco di Monasterolo del Castello tel. 035.814552

- **Il Museo Cavellas**



Il Museo storico-ambientale della Valle, ubicato a Casazza presso il Palazzo Bettoni, presenta una raccolta di materiali, che documentano la storia, l'ambiente e le attività umane della Val Cavallina. L'esposizione è organizzata nelle quattro tipologie di risorse ambientali che hanno condizionato la vita degli uomini di questo territorio: la pietra, l'acqua, i vegetali e gli animali. Attraverso l'esposizione di attrezzi e oggetti del lavoro e della vita quotidiana, e pannelli con i testi, fotografie storiche, cartografie, ricostruzioni di documenti, si racconta l'articolazione tra le risorse del territorio e il lavoro umano. Per info: [www.museocavellas.it](http://www.museocavellas.it)

- **Il Museo d'arte contemporanea**



Situato all'interno del castello Giovanelli, a Luzzana, il museo è composto di nove sale. Le prime due espongono il percorso artistico, dal figurativo a un essenziale ed emozionale astrattismo della pittrice Ester Gaini Meli (1929 – 2007). Ben cinque sale consentono al visitatore di immergersi nella complessa ed eclettica opera di Alberto Meli (Luzzana 1921 – 2003), capace di spaziare tra il figurativismo e l'astratto, attraverso l'uso di disparati materiali (pietra, marmo, piombo, bronzo, legno, materiali sintetici e di recupero) e trattando numerosi temi: tradizioni,

luoghi e personaggi della terra natale; la natura nei suoi aspetti più umili e dimessi; la religione, nei crocefissi, nei santi e nelle interpretazioni della Genesi. Due sale sono infine dedicate a sculture e disegni di Jean Arp (Strasburgo 1887 – Basilea 1966), disegni di Hans Richter (Berlino 1888 – Locarno 1976) di Italo Valenti e del Meli più legato all'esperienza maturata nei suoi contatti con le avanguardie del Novecento. Orari d'apertura: mercoledì 14.00 – 16.30; sabato 9.00 – 12.30; domenica 15.00 – 16.30. Per visitare il museo in altri orari tel. 035 822960. Per scuole e gruppi prenotazione obbligatoria. [www.museoluzzana.it](http://www.museoluzzana.it) – [info@museoluzzana.it](mailto:info@museoluzzana.it)

- **Trescore Balneario**



Per la sua storia e le sue architetture, Trescore Balneario offre bellissimi scorci e vari spunti di visita. Per scoprirla scegli il tour guidato della nostra cittadina termale e potrai ammirare la bellezza e la storia della Piazza Cavour, con il blocco scultoreo dedicato alla dea Igea (F. Somaini), con la torre Suardi e molto altro ancora.

E' possibile effettuare visite guidate solo su prenotazione per gruppi di almeno 5 pax contattando Pro Loco Trescore Balneario, al numero 035/944777

Link utili: **Mappa itinerario storico culturale Trescore Balneario** e **Cenni itinerario storico-culturale Trescore**

- **Itinerario del romanico**



La Val Cavallina offre diverse testimonianze di arte romanica che si possono ammirare nei comuni di Trescore Balneario, Bianzano, Spinone al Lago, Zandobbio, Cenate Sopra e San Paolo d'Argon. Di seguito una breve presentazione del percorso: **Itinerario Romanico Val Cavallina**